



Il signor Formica!

La casa di Peter Pan è stata invasa da grandi e nere formiche. Hanno colonizzato tutto il primo piano!

Ma calma, non preoccupatevi perchè nelle case di Peter Pan accadono cose strane: l'ordinario diventa straordinario, e così tutte quelle formichine che avrebbero fatto impazzire tutte le mamme del mondo, **Qui** hanno incantato, meravigliato e stupito.

Hanno saputo, con la loro pazienza e delicatezza, trasportare tutti: **grandi e piccini, mamme e papà, fratelli e sorelline**, nel loro microcosmo, e in quel cosmo, laboriose, hanno rallegrato un ordinario pomeriggio con la straordinarietà delle piccole cose, con la meraviglia della semplicità: un Kamishibai, parole, immagini e un pò di lana.



Si perché è proprio la cura, l'amore, l'energia instancabile e la dedizione che riesce a trasformare un gomitolo di lana in una formichina, una storia in emozioni e colori, una casa...nell'Isola che c'è!

Un **filo di filastrocche sui perché** del poeta per bambini Roberto Piumini e un sacco di iuta di Perché da regalare ai bimbi.

Ai bimbi le domande e ai genitori le risposte trovate sul filo in corrispondenza della domanda. Dopo un momento iniziale di tentennamenti e timidezza a poco a poco i bambini si sono sciolti e con loro i genitori e hanno cominciato a chiedere di pescare nel cestino dei perché.

L'interazione bimbo, genitore e volontario ha creato un grande clima di calore e fiducia.

Ad Areeg l'apertura del gioco e il suo Perché?:
“Che cos'è l'EQUILIBRIO?”



Che cos'è l'equilibrio?

C'è una cosa
che se si perde
si cade giù
nell'erba verde.

C'è una cosa
che se non c'è
si versa in terra
tutto il caffè.

Ed "equilibrio"
si fa chiamare:
bisogna averlo
per non cascare.





Che cos'è il **Kamishibai**? Avete presente un teatrino? Ma anche una televisione o un computer? Ecco il Kamishibai è un po' teatrino, un po' televisione, anche se la sua origine giapponese è molto antica:
Kami in giapponese vuol dire carta e **Shibai** storia.



Marta il Signor Formica, Michetta voce narrante. La storia una **favola moderna** che lancia un **messaggio di vita e spensieratezza**: a fronte di un conservare continuo che ci porta a pianificare e programmare il Futuro senza vivere il Presente. La freschezza di Marta e la professionalità di Michetta hanno fatto centro; la storia semplice ma chiara ha aperto la strada della riflessione e del dialogo.



*E infine...forbici, lana, colla, scovolini e cartoncino.
Può sembrare poco e invece è quello che serve a scatenare la
creatività: la casa si è trasformata in un **formicaio multicolore**!*

Tutti insieme a condividere **la gioia di fare con le mani**, di essere protagonisti, di creare:
l'attività artistica come completamento e sintesi del lavoro svolto.



Azzurre, marroni, bianche e blu, piccole e grandi sono le formiche nate dalle mani dei bambini. Prima il filo di lana arrotolato per il corpo, poi gli scovolini per le gambe e carta e forbici per occhi e bocche sorridenti. E i genitori? Chi tagliava, chi incollava, chi dava consigli: la magia della fiaba sprigionata dal racconto ha stregato anche loro!

Dina, Marta e Simone